

Pregare sempre

- T.A. - T.: A. Alimonti
M.: D. Bosco

Moderato Mosso ♩ = 152

Intr. Mim Lam Re Si

Mim 1.2.3.4. Lam Re

1. L'on-ni-po-ten-te Spi-ri-to di Di-o a-leg-gia nel cre-a-

Mim Lam

to dol-ce-men-te. La nu-be-comel'a-gi-le va-po-re so-

Re Si Do

spin-ge con l'im-pul-so del-l'a-mo-re. Fe-li-ce do-na i pal-pi-ti di

Si7 Rit. Mi Si Do#m

vi-ta. Oh, quan-do l'uo-mo vi-ve re-spi-

Fa#m Si

ran-do di quel-l'a-mo-re e vi-ta che Tu dai, Si-

Sol#m Do#m Do#m Fa#m

gno-re, ti so-mi-glia da stu-pi-re! Per que-sto Pa-dre Pi-o tu di-ce-

Lam Si7 Mim

sti: «In ter-ra e in ciel vor-rò pre-ga-re sem-pre».

Dal §

L'onnipotente Spirito di Dio
aleggia nel creato dolcemente.
La nube come l'agile vapore
sospinge con l'impulso dell'amore.
Felice dona i palpiti di vita.

R. : *Oh! Quando l'uomo vive respirando
di quell'amore e vita che Tu dai,
Signore, ti somiglia da stupire!
Per questo, Padre Pio, tu dicesti:
"In terra e in Ciel vorrò pregare sempre".*

Raccoglie tutti i fiumi dentro il mare.
Del mare lascia libere le sponde.
Ai pesci ha dato cibo e gaio moto;

all'uccellino quanto spazio vuole.
Non riservò per sé neppure il sole. R

E l'uomo quale principe qui pose
perché godesse tutto questo regno,
vigilia della festa che l'attende,
laddove in piena luce si contempla
la vita dell'Amore senza tempo. R

O figlio della terra e dello Spirito,
solleva sempre l'occhio verso il Cielo!
Ascolta la mia voce, che ti dice:
non ho più grande trono fra le stelle
di quel che mi prepari nel tuo cuore. R